

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.)

“Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione”. (L. 104/1'992 art. 12)

*"La responsabilità dell'integrazione è, al medesimo titolo, dell'insegnante o degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme. Ciò significa che non si deve mai delegare al solo insegnante di sostegno l'attuazione del **P.E.I.**, poiché in tal modo l'alunno verrebbe isolato anziché integrato nel contesto della classe, ma tutti i docenti devono farsi carico della programmazione e dell'attuazione e verifica degli interventi didattico - educativi prevista dal piano individualizzato.*

Spetta agli insegnanti di classe e di sezione, in accordo con l'insegnante di sostegno, realizzare tale progetto anche quando quest'ultimo insegnante non sia presente nell'aula. Ciò per evitare i tempi vuoti che purtroppo spesso si verificano nella vita scolastica degli alunni portatori di handicap e che inducono a richieste di una presenza sempre più prolungata dell'insegnante di sostegno a fianco dei singoli alunni, travisando così il principio stesso dell'integrazione che è quello di far agire il più possibile il soggetto insieme ai suoi compagni di classe, di sezione o di gruppo. "(C.M. ri.250/1985)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL P.E.I.

Il P.E.I. si articola in cinque sezioni.

Le sezioni I, II, III, IV dovranno essere compilate e consegnate alla Direttrice Didattica entro il mese novembre. La V sezione rappresenta il momento conclusivo del progetto e in essa vengono inseriti i dati raccolti nella verifica finale.

Considerando che all'inizio dell'anno scolastico non sempre si potrà garantire la presenza dell'insegnante di sostegno, le insegnanti del modulo avranno cura di annotare le osservazioni che riterranno più significative per poter avviare da subito il progetto didattico-educativo, coadiuvate dall'eventuale insegnante temporaneo.

Il P.E.I. completo, compilato collegialmente dal team docente, verrà restituito, in direzione, al termine dell'anno scolastico con i documenti della classe.

Si ricorda che i dati raccolti e riportati nel P.E.I. sono coperti da segreto professionale e che quindi non devono essere diffusi.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE VARIE SEZIONI

SEZIONE 1

DATI ANAMNESTICI, CLINICO-MEDICI, SITUAZIONE FAMILIARE E SOCIALE

In questa sezione andranno raccolti i dati anamnestici, clinico-medici e quelli relativi alla situazione familiare e sociale dei quali la scuola viene a conoscenza attraverso i contatti con i familiari degli alunni e con gli operatori sociosanitari che li seguono.

I dati andranno periodicamente aggiornati con l'indicazione delle date delle annotazioni secondo il seguente schema:

Storia clinica: sintetizzare brevemente gli eventi più significativi della storia clinica dell'alunno e dei quali la scuola è stata informata (eventuale eziologia dell'ho, interventi e/o ricoveri ospedalieri, eventi traumatici ecc.)

Diagnosi: dovranno essere allegate copie della Diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale rilasciato dal servizio dei NPI dell'ASL o da alte strutture sanitarie (Es. Istituto Ferrero)

Limitazioni, precauzioni: annotare tutte le informazioni ricevute dalla famiglia o dagli operatori socio-sanitari ritenute indispensabili per prevenire e/o evitare situazioni e/o comportamenti che possono provocare problemi (Es. controindicazione per certe attività motorie, paure, fobie, livelli di affaticamento, limitazioni sensoriali che impediscono l'effettuazione di determinate attività ecc.)

Farmaci: annotare gli eventuali farmaci somministrati all'alunno dei quali la scuola ha ricevuto informazioni dalla famiglia o dagli operatori che seguono l'alunno.

Protesi, ausili: descrivere le eventuali protesi o gli ausili dei quali l'alunno usufruisce con tutte le informazioni necessario per il loro uso o funzionamento (Es. :come applicare le protesi acustiche, come utilizzare i tutori o altri ausili per la deambulazione. quanto tempo devono essere utilizzate le protesi ecc.)

Riabilitazione: descrivere brevemente gli interventi terapeutici ai quali l'alunno è sottoposto (Es. logopedia, psicomotricità, fisioterapia, controlli psicologici ecc). In questo settore andranno inoltre annotate periodicamente le sintesi dei colloqui con i terapisti. Per ogni incontro annotare la data, i presenti e una breve sintesi delle indicazioni ricevute e/o delle decisioni concordate.

Persone di riferimento: indicare le persone alle quali il bambino fa solitamente riferimento (genitori, nonni, fratelli, vicini di casa. eventuale famiglia affidataria ecc)

Situazione familiare: descrivere brevemente la situazione familiare dell'alunno (presenza o meno dei genitori, n° dei componenti della famiglia, eventuale convivenza con altre persone) Ovviamente le informazioni andranno raccolte con la dovuta discrezione. E' preferibile non raccoglierte o rimandare a momenti successivi piuttosto che turbare i rapporti con la famiglia e rischiare di essere eccessivamente invasivi o indelicati.

Situazione sociale: descrivere brevemente la situazione sociale dell'alunno e della famiglia (professione della famiglia, tipo di abitazione, presenza di evidenti problemi economici, modalità con le quali il bambino viene accudito ecc.).

Valgono anche per questo punto le raccomandazioni relative alla discrezione fornite al punto precedente. Evitare le interpretazioni riportare solo dati dei quali si è sicuri.

SEZIONE 2

VALUTAZIONE DELLE AREE FONDAMENTALI DI SVILUPPO

Questa seconda parte del PEI servirà per una valutazione iniziale dell'alunno nelle aree fondamentali di sviluppo. Andrà aggiornata ogni anno e andrà adattata alla singola situazione. Sarà la base sulla quale costruire il PEI.

Per la valutazione delle varie aree potranno essere utilizzate griglie, osservazioni strutturate e non o altro materiale che potrà essere eventualmente allegato.

Si forniscono alcune indicazioni su ciascuna delle varie aree di sviluppo:

Abilità cognitive e metacognitive: le abilità cognitive sono i "motori" dell'apprendimento attenzione, memoria, capacità di risolvere problemi, di elaborare le informazioni, di generalizzare ecc)

Sono abilità di tipo trasversale indispensabili per l'acquisizione di qualsiasi contenuto, in ogni ambito disciplinare.

E' quindi, importante che ogni abilità sia valutata con attenzione per individuare i punti di forza e i punti di debolezza dell'alunno e per impostare correttamente il progetto.

Le abilità metacognitive sono quelle che vanno oltre la funzione specifica prese in considerazione (ad es. la metamemoria è la consapevolezza del soggetto sul funzionamento della memoria) e si basano su alcuni meccanismi fondamentali:

- la consapevolezza del funzionamento di determinati meccanismi cognitivi (es. il soggetto sa che esistono diverse strategie per ricordare?)
- la dimensione osservativa (capacità di monitorare la propria attività e di capire ciò che si sta facendo)
- l'autoregolazione della propria attività cognitiva (capacità di darsi regole o indicazioni sul come fare una cosa: es . ""Faccio uno schema..."")

Nei casi gravi l'attività metacognitiva è pressoché impossibile ma è molto importante tenerla in considerazione nei casi di ritardo lieve o nelle difficoltà di apprendimento).

"Autonomia personale e sociale: sono due aree fondamentali e riguardano la capacità di muoversi nell'ambiente, di adeguarsi alle regole della convivenza, di stabilire relazioni sociali ecc.

Motricità e percezione: sono accostate perché strettamente correlate tra loro. Andranno verificate sia le abilità di motricità fine che quelle grosso-motorie e le varie aree percettive.

Gioco e abilità espressive: il gioco è un'importante "motore" degli apprendimenti e le modalità di organizzare il gioco e il tempo libero possono fornirci importanti informazioni sull'alunno e significativi spunti di lavoro.

Abilità di comunicazione e linguaggio: è importante valutare sia il linguaggio sia le modalità di comunicazione.

SEZIONE 3

VALUTAZIONE DELLE DIMENSIONI PSICOLOGICO-EMOTIVE, RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI

Le osservazioni relative a questa sezione integrano e completano quelle delle sezioni precedenti. La valutazione potrà essere espressa in forma discorsiva ma dovrà essere basata su osservazioni strutturate e non e sul confronto tra i docenti, con la famiglia e con gli eventuali terapeuti che seguono l'alunno.

Gli aspetti da valutare sono, indicativamente, i seguenti:

- **Controllo delle reazioni emotive**
- **Motivazioni intrinseche e estrinseche**
- **Comportamenti problema relazionali e/o autostimolatori**: è importante registrarli e descriverli senza interpretarli se non in un momento successivo. Occorrerà registrare la frequenza con cui si manifestano, gli eventuali elementi scatenanti, (e reazioni dei presenti e le eventuali conseguenze.

SEZIONE 4

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il PEI andrà elaborato tenendo conto della valutazione relativa alle tre precedenti sezioni e sarà strutturato nei seguenti punti:

1)Obiettivi annuali relative alle aree disciplinari:

Asse cognitivo

- Area linguistica
- Area logico matematica
- Area antropologica
- Educazione all'immagine
- Educazione motoria
- Educazione al suono e alla musica

Asse affettivo-relazionale

- Comunicazione e linguaggio
- Motricità e percezione
- Gioco e abilità espressive
- Autonomia personale
- Autonomia sociale
- Controllo reazioni emotive
- Gestione comportamenti-problema

2)Punti di contatto con la programmazione della classe:

Costituiranno (a mediazione tra l'esigenza di individualizzare (per aiutare l'alunno con hc a seguire il suo personale percorso educativo) e l'esigenza di normalizzare (Per avvicinarlo il più possibile al percorso della classe)

3 (Strumenti, metodologie, tecniche di insegnamento :

Occorrerà precisare con quali modalità si opererà per realizzare la mediazione (prove oggettive, test criteriali, semplificazioni, scomposizioni...)

4)Orario dell'insegnante di sostegno e modalità di inserimento nella classe:

Specificare l'organizzazione della settimana e le attività previste (lavoro a piccoli gruppi, attività di laboratorio, lavoro in grande gruppo, attività individualizzata...)

SEZIONE 5

VERIFICA FINALE E IN ITINERE

La verifica e la valutazione andranno progettate in relazione alle varie aree del PEI e dovranno essere indicati sia i tempi (mensile, bimensile...) sia gli strumenti e le modalità che si adotteranno.

La valutazione finale dovrà prevedere le linee di indirizzo per l'elaborazione del PEI dell'anno scolastico successivo.